

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
ECONOMICA FINANZIARIA
E PATRIMONIALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZIARIO

SCENARIO MACROECONOMICO

La dinamica del 2021 è stata la risultante di diversi fattori, in buona parte legati all'evoluzione della pandemia. L'economia mondiale ha registrato nel 2021 un sensibile rimbalzo della crescita economica dopo la recessione da Covid-19. La diffusione dei vaccini e le conseguenti minori restrizioni anche nei periodi più tesi dal punto di vista dei contagi, associata al costante miglioramento del clima di fiducia, anche in funzione della messa in atto di politiche espansive mai osservate in passato, ha alimentato una ripresa dei consumi delle famiglie e migliorato lo stato di salute delle imprese generando una ripresa degli investimenti e un miglioramento dei profitti.

La dinamica del ciclo espansivo è stata diversa tra le aree geografiche e si è distribuita in corso d'anno in maniera non omogenea. L'intensità della ripresa dei consumi e del commercio internazionale si è scontrata con vincoli nell'offerta e con *mismatch* sempre più visibili sul mercato del lavoro, generando un diffuso aumento dell'inflazione.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre indubbiamente brillante, nella seconda parte dell'anno è stato osservato un rallentamento della crescita più intenso delle attese.

Complessivamente la crescita economica si è attestata al 5,7% in media d'anno; l'inflazione ha raggiunto livelli che non si vedevano da diversi decenni, rafforzando i dubbi sulla sua temporaneità e alimentando incertezze sull'evoluzione della politica monetaria.

In Giappone si è osservata una contrazione della crescita economica nei mesi autunnali, a riflesso delle nuove misure restrittive adottate in seguito alla recrudescenza della pandemia. La crescita economica in media d'anno si è attestata all'1,5%.

Anche nel Regno Unito si è osservato un marcato rallentamento della crescita nel secondo semestre, dovuto prevalentemente agli effetti della nuova ondata di contagi riscontrata nei mesi autunnali che ha condizionato i consumi delle famiglie; si registra al contempo un sensibile rallentamento degli investimenti e una contrazione delle esportazioni, dovute anche alla persistenza del clima di tensione con l'UE, soprattutto sulla questione dei confini irlandesi. La crescita media annua si è attestata comunque al 6,5%, grazie al sensibile rimbalzo osservato nel secondo trimestre.

In Cina la crescita media annua si è attestata su valori superiori all'8%. Anche in questo caso si osserva una marcata differenza tra le dinamiche del primo semestre e quelle dell'ultima parte dell'anno in cui sono state adottate, anche in forma preventiva, severe misure di restrizione in seguito alla ripresa delle infezioni da Covid-19. A questo si sono aggiunti i provvedimenti di politica economica, soprattutto in merito all'approvazione di regole restrittive per la concessione dei crediti al settore immobiliare, che hanno messo in crisi le più grandi imprese del settore.

Negli altri principali paesi emergenti si osservano andamenti contrastanti: l'India registra una sensibile ripresa nel secondo semestre che ha portato la crescita media del 2021 attorno all'8,5%; in Brasile si è manifestata una relativa stagnazione nella parte finale dell'anno portando la crescita media al 4,9%, grazie agli andamenti del primo semestre; anche in Russia si è osservato un marcato rallentamento economico nei mesi finali dell'anno che ha fermato la crescita del 2021 al 3,2%. Nell'area UEM la dinamica dell'attività economica è risultata via via migliore delle attese grazie al buon andamento della doman-

da interna e in particolare dalla spesa dei servizi e dal settore turistico; si è registrato anche un buon recupero del settore industriale che nell'ultima parte dell'anno si è scontrato con le difficoltà provenienti dalle catene di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi. In media d'anno la crescita del Pil si è attestata al 5,2% mentre l'inflazione ha raggiunto a fine anno il livello del 5%.

All'interno dell'area UEM l'Italia è risultata tra i paesi più dinamici con una crescita media annua pari al 6,3%.

A tale andamento hanno contribuito il settore dei consumi delle famiglie e le dinamiche degli investimenti; meno incisivo il contributo della domanda estera, stimolata dalla forte dinamicità delle esportazioni di servizi.

L'aumento generalizzato dell'inflazione a cui si è assistito ha generato, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, aspettative di un anticipo delle azioni restrittive da parte delle banche centrali. Dopo gli annunci in merito al tapering, i mercati hanno via via assimilato l'idea che la Fed intervenga con diversi rialzi dei tassi nel corso del 2022. Anche per le altre banche centrali è aumentata la probabilità di interventi anticipati; ciò è stato incorporato anche sul mercato interbancario dell'area UEM, i cui tassi a termine implicano la possibilità che la Bce possa intervenire già nel corso del 2022 con il primo rialzo dei tassi.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali indicatori internazionali.

VARIAZIONI (%) MEDIA ANNUALE	2020	2021
Pil reale mondiale	-3,2	5,8
Commercio internazionale	-5,2	9,0
Prezzo in dollari dei manufatti	-0,5	8,9
Prezzo Brent \$ per barile - livello medio	43,3	70,8
Tasso di cambio \$/€ - livello medio	1,14	1,18

PIL REALE	2020	2021
USA	-3,4	5,7
Giappone	-4,5	1,4
UEM	-6,5	5,2
- Germania	-4,9	2,9
- Italia	-9,0	6,5
- Francia	-8,0	7,0
- Spagna	-10,8	5,0
UK	-9,4	7,5
Cina	2,1	8,1

INFLAZIONE	2020	2021
USA	1,2	4,7
Giappone	0,0	0,0
UEM	0,3	2,6
- Germania	0,4	3,2
- Italia	-0,1	1,9
- Francia	0,5	2,1
- Spagna	-0,3	3,0
UK	0,9	2,6
Cina	4,0	1,1

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

SCENARIO FINANZIARIO

I principali temi macroeconomici legati all'inflazione e alle aspettative di crescita economica sono state le variabili che hanno guidato la dinamica dei mercati finanziari nel 2021.

MERCATI OBBLIGAZIONARI

L'aumento dell'inflazione ha condizionato l'andamento dei mercati obbligazionari già nel primo trimestre dell'anno in cui tutti gli indici obbligazionari governativi e *corporate investment grade* sono risultati negativi.

Nel prosieguo dell'anno le aspettative di politica monetaria si sono via via stabilizzate, incorporando attese di progressiva riduzione degli acquisti sul mercato da parte delle banche centrali, soprattutto la Federal Reserve, con associata attesa di mantenimento del controllo della dinamica inflazionistica. Nell'ultima parte dell'anno, gli annunci di anticipo del rialzo dei tassi da parte della Fed e la maggiore determinazione anche da parte della Bce nel contrastare ogni fiammata inflazionistica hanno nuovamente influenzato la dinamica dei rendimenti penalizzando le quotazioni dei mercati obbligazionari. Per l'intero 2021 si registrano rendimenti complessivi (cedole + variazioni in conto capitale) negativi per tutti gli indici obbligazionari governativi, con perdite che vanno dal 2,5% per gli Stati Uniti a oltre il 3% per i mercati governativi dell'area UEM. Sul mercato *corporate* si registrano rendimenti negativi ma più moderati sul segmento *investment grade*, attorno all'1%, mentre la ricerca di rendimento ha sostenuto ancora la domanda di obbligazioni *high yield* il cui rendimento complessivo si attesta attorno al 3%, maturato soprattutto grazie agli andamenti dei mesi centrali dell'anno, mentre nei mesi finali anche questa tipologia di obbligazioni ha registrato rendimenti negativi. Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali indici obbligazionari internazionali.

VARIAZIONI (%) IN VALUTA LOCALE	2020	2021
Liquidità e strumenti a breve UEM	-0,4	-0,5
Indici obbligazionari governativi		
Italia	8,0	-3,0
UEM	4,9	-3,4
USA	7,3	-2,1
Giappone	-0,8	-0,2
UK	8,8	-5,3
Paesi emergenti	6,1	-4,0

Indici obbligazionari *corporate* I.G.

Euro	2,6	-1,0
Dollaro	9,8	-1,0

Indici obbligazionari *corporate* H.Y.

Euro	2,8	3,3
Dollaro	6,2	5,9
Indice <i>inflation linked</i> UEM	3,7	6,6

Indici obbligazionari convertibili

UEM	12,0	-3,2
USA	55,7	3,9

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

MERCATI AZIONARI

I mercati azionari sono stati influenzati positivamente dalle aspettative di crescita, correlate all'implementazione degli interventi di politica fiscale. Mentre sui mercati dell'area UEM i maggiori rialzi si sono manifestati nel primo trimestre e, sia pur in misura minore, negli ultimi mesi dell'anno, sul mercato Usa gli andamenti sono risultati più lineari. In termini di rendimenti annui, si riscontrano in entrambi i casi crescite delle quotazioni superiori al 20%. Si registrano invece andamenti più contrastanti nei paesi asiatici con l'indice giapponese cresciuto del 5% mentre l'indice generale dei paesi emergenti ha subito un calo delle quotazioni, scontando soprattutto le problematiche cinesi e gli andamenti incerti nella crescita economica di Brasile e Russia, oltre alle difficoltà di reperimento dei vaccini negli altri paesi emergenti minori. In Italia l'indice FTSE MIB è cresciuto del 23%, registrando quindi una performance migliore rispetto alla media dell'area UEM. Tra i settori più dinamici c'è stato quello bancario, e finanziario in genere, che aveva sofferto maggiormente in precedenza e che nel 2021 ha potuto riprendere la distribuzione

di dividendi, in particolare dopo il 30 settembre, al termine delle restrizioni imposte dalla BCE.
Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali indici azionari internazionali.

VARIAZIONI (%) IN VALUTA LOCALE	2020	2021
Indici azionari		
Italia	-6,0	27,3
UEM	-0,4	24,1
USA	21,4	28,7
Giappone	9,2	6,7
UK	-13,2	18,4
Paesi emergenti	18,7	-2,2

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

MERCATI VALUTARI

Nel corso del 2021 l'Euro si è deprezzato nei confronti del dollaro e della sterlina. Questa dinamica si è accentuata nell'ultima parte dell'anno in risposta ad attese di una maggiore rigidità nelle decisioni di politica monetaria della Fed e della Bank of England rispetto alle aspettative sull'area Euro.
Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dell'andamento dei principali cambi internazionali.

VARIAZIONI (%) IN VALUTA LOCALE	2020	2021
Cambi nei confronti dell'Euro		
Dollaro	-8,3	7,6
Yen	-3,4	-3,5
Sterlina	-5,3	6,6

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

L'EVOLUZIONE DELLO SCENARIO

Le previsioni di consenso espresse ad inizio anno, indicano un proseguimento della crescita economica anche per il 2022, sia pur con ritmi evidentemente meno intensi, rispetto a quello dell'anno prima, favorito dalle potenzialità di crescita per le imprese grazie anche ad un portafoglio ordini ai massimi relativi e giacenze di magazzino molto contenute nonché dal contributo della domanda di beni e servizi delle famiglie sostenuto dalla crescita della ricchezza finanziaria e dall'accumulo di risparmio durante la pandemia.
La ripresa si sta manifestando comunque con un'intensità e con caratteristiche non uniformi nelle diverse aree geografiche, ponendo una serie di rischi di scenario per la prosecuzione e la sostenibilità della stessa. L'inflazione continua a manifestare in molti casi livelli al di sopra dei target prefissati dalle rispettive banche centrali ponendole nella condizione di anticipare gli orientamenti restrittivi.
Decisamente preoccupante è la situazione del conflitto che sta interessando Russia e Ucraina. L'escalation della crisi con la conseguente l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha determinato un sensibile incremento della volatilità e una risposta decisamente negativa dei mercati a maggiore contenuto di rischio, primi fra tutti quelli azionari.
L'evoluzione del conflitto rappresenta evidentemente uno dei principali elementi di incertezza, sia per le conseguenze politiche tra i due paesi, sia per l'eventuale estensione del conflitto verso altri paesi e per il coinvolgimento di altre potenze politiche occidentali.
Dal punto di vista strettamente macroeconomico, uno dei primi elementi di maggiore attenzione è certamente connesso alla dipendenza dei paesi europei dalle riserve di gas ed energetiche provenienti dalla Russia, con famiglie ed imprese che hanno già dovuto affrontare negli ultimi mesi forti rincari

su consumi energetici, oltre alle incertezze legate agli effetti delle sanzioni alla Russia nei rapporti internazionali con le altre economie globali.

Più in generale, come in tutte le crisi di natura esogena, la sua evoluzione, sia nei tempi che nelle modalità risulterà assolutamente imprevedibile e pertanto gli effetti sulla crescita economica e sui mercati finanziari potranno risultare più o meno rilevanti, generando di conseguenza molta incertezza nelle aspettative e difficoltà nella gestione dei portafogli. In generale la gestione finanziaria risulterà nel corso del 2022 più complessa rispetto all'anno appena trascorso, con maggiore volatilità e rendimenti sui mercati finanziari tendenzialmente più contenuti e meno lineari rispetto all'ultimo anno e mezzo, indipendentemente dalla crisi geopolitica in atto.

Oltre alla definizione della strategia e alla conseguente scelta delle rispettive *asset class*, assumerà ancora maggior importanza la gestione tattica e l'attività di *selection*, oltre che la gestione attiva delle posizioni, tenendo comunque sempre come faro la verifica tempo per tempo della sostenibilità degli obiettivi in ottica di *asset & liability management*.

(Fonte: Prometeia Advisor SIM)

LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statuari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità.

La Fondazione CRTrieste osserva criteri prudenziali di rischio nell'amministrazione del proprio patrimonio, al fine di conservarne il valore e ottenere un rendimento adeguato a svolgere le attività istituzionali e a garantirne la continuazione nel tempo, anche attraverso la diversificazione degli investimenti. Il patrimonio della Fondazione è costituito da immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie), da strumenti finanziari non immobilizzati e da disponibilità liquide.



PARTECIPAZIONI

La partecipazione della Fondazione in UniCredit S.p.A. ammonta, al 31.12.2021, a n. 4.465.562 azioni, corrispondenti ad una quota dello 0,20% del capitale sociale.

La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ammonta a n. 875.977 azioni, pari allo 0,26% del capitale sociale.

La partecipazione in Iccrea Banca S.p.A. ammonta a complessive n. 406.887 azioni, pari al 1,50% del capitale sociale.

La partecipazione in Monrif S.p.A. ammonta a n. 8.382.000 azioni, pari al 4,06% del capitale sociale.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tra le immobilizzazioni finanziarie si segnalano titoli subordinati di tipo “Tier II Subordinated Callable Fixed Rate Notes”, le quote del Fondo immobiliare chiuso Copernico e del Fondo mobiliare chiuso Itago IV.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Tra gli strumenti finanziari non immobilizzati si segnalano quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e obbligazioni (*corporate* e governative).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Una significativa redditività è determinata, infine, dagli investimenti immobiliari nel palazzo già sede delle Cassa di Risparmio di Trieste, ora sede della Fondazione, per la parte locata, nell’autorimessa di via Rossetti n. 22 e nell’immobile sito in Trieste, riva Tommaso Gulli n. 1, denominato “ex Magazzino Vini”, locato a Eataly.

Il molo Audace, dal nome della prima nave della Marina Italiana entrata nel porto di Trieste alla fine della prima guerra mondiale, è oggi uno dei luoghi più amati dai triestini e dai turisti che passeggiano sospesi sull’acqua affascinati dal paesaggio e dagli spettacolari tramonti



Si riporta di seguito una tabella che riassume la composizione del patrimonio della Fondazione al 31.12.2021.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VALORE AL 31.12.2021	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE		
Immobile via Cassa di Risparmio n. 10		14.320.000	6,25		
Immobile Ex Magazzino Vini		16.500.000	7,20		
Immobile via Udine n. 19		777.142	0,34		
Autorimessa via Rossetti n. 22		930.000	0,41		
Immobile via Gozzi n. 7		1.418.075	0,62		
Beni mobili d'arte		1.680.496	0,73		
Beni mobili strumentali		174.208	0,08		
Altri beni		1.025	0,00		
TOTALE		35.800.946	15,63		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		N. AZIONI	VALORE AL 31.12.2021	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	% SU CAPITALE SOCIALE
UniCredit S.p.A.		4.465.562	123.624.278	53,97	0,201
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.		875.977	27.367.229	11,95	0,256
TOTALE			150.991.507	65,92	
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			VALORE AL 31.12.2021	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	
Fondo Copernico			2.027.289	0,89	
Strumenti subordinati Mediocredito FVG			5.508.630	2,40	
Fondo Itago IV			203.065	0,09	
TOTALE			7.738.984	3,38	
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI			VALORE AL 31.12.2021	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	
Iccrea Banca S.p.A.			21.483.634	9,38	
Monrif S.p.A.			620.268	0,27	
O.I.C.R.			8.763.789	3,83	
Titoli di debito			1.773.895	0,77	
TOTALE			32.641.586	14,25	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			VALORE AL 31.12.2021	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	
c/c UniCredit			983.794	0,43	
c/c Crédit Agricole FriulAdria			891.130	0,39	
c/c Intermonte			3.750	0,00	
Cassa			118	0,00	
TOTALE			1.878.792	0,82	
TOTALE GENERALE			229.051.815	100,00	

I RISULTATI CONSEGUITI
DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Si riporta di seguito una tabella che riassume la redditività generata dal patrimonio investito della Fondazione nel corso del 2021.

PARTECIPAZIONI	N. AZIONI	VALORE AL 31.12.2020	DIVIDENDO COMPLESSIVO LORDO	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE/ PLUSVALENZA	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
UniCredit S.p.A.	4.465.562	118.775.638	535.867		0,45
Iccrea Banca S.p.A.	406.887	24.542.668		-3.059.034	-12,46
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	875.977	27.367.229	5.755.169		21,03
Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.	22.222	648.882		128.888	27,26
Monrif S.p.A.	8.382.000	663.016		-42.748	-6,45
TOTALE			6.291.036	-3.101.782	1,93
OBLIGAZIONI	VALORE NOMINALE	VALORE AL 31.12.2020	CEDOLE LORDE INCASSATE PER COMPETENZA	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE/ PLUS/MINUS	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
Leonardo 2,38% 2026	200.000	210.182	4.750	-3.082	0,79
Renault 2,00% 2026	200.000	200.681	4.000	-2.335	0,83
Rexel 2,13% 2025	200.000	201.659	1.608	467	2,74
Volvo Car 2,00% 2025	200.000	202.898	4.000	3.702	3,80
Telecom Italia 2,38% 2027	200.000	209.014	4.750	-11.054	-3,02
BTP Italia 0,65% 2027	900.000	926.577	18.983	37.312	6,08
Banca Mediocredito FVG 5,25% 2024	20.000.000	5.508.630	872.600		15,84
TOTALE			910.691	24.543	12,76
STRUMENTI RISPARMIO GESTITO	N. QUOTE	VALORE AL 31.12.2020/ DI CARICO	DIVIDENDO LORDO	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
Amundi S.F. Diversified Short Term Bond	2.427,00	2.501.921		20.411	0,82
Xtrackers Global Inflation Linked Bond	3.600,00	906.604		43.121	4,76
Amundi Msci Europe Minimum Volatility	4.700,00	499.688		107.109	21,44
Lazard Credit FI	1.255,887	1.800.000		1.218	0,56
Calamos Global Convertible	118.056,785	1.800.000		-64.565	-29,76
M&G Global (Lux) Global Corporate Bond	88.210,592	1.175.027		-26.746	-2,28
Fondo Copernico	5,238	2.027.289	126.813		6,26
Fondo Itago IV	500.000,00	9.462			0,00
TOTALE			126.813	80.548	2,70

INVESTIMENTI IMMOBILIARI		VALORE AL 31.12.2020	PROVENTI LORDI ANNUI	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE LORDA	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
Immobile via Cassa di Risparmio n. 10		17.751.716			0,0
- parte strumentale (sede Fondazione)		-5.242.569		787.431	0,0
		12.509.147	181.051	-4.219.147	-32,28
Autorimessa via Rossetti		1.544.955	53.880	-614.955	-36,32
ex Magazzino Vini		28.027.205	399.238	-11.527.205	-39,70
TOTALE			634.169	-15.573.876	-37,37
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			GIACENZA MEDIA PERIODO	REDDITIVITÀ LORDA TOTALE	TASSO LORDO ANNUO
c/c UniCredit			3.934.960	39	0,00
c/c Crédit Agricole FriulAdria			324.650	0	0,00
c/c Intermonte			20.309	0	0,00
TOTALE				39	0,00
				GIACENZA MEDIA	REDDITIVITÀ ANNUA (%)
TOTALE PARTECIPAZIONI				171.821.435	1,93
TOTALE OBBLIGAZIONI				7.333.784	12,76
TOTALE STRUMENTI RISPARMIO GESTITO				7.686.882	2,70
TOTALE INVESTIMENTI IMMOBILIARI				42.081.307	-37,37
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE				4.279.919	0,00
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA				233.203.327	-4,83

Va evidenziato in questa sede che la redditività complessiva del patrimonio della Fondazione nell’esercizio 2021, al netto delle svalutazioni conseguenti al riallineamento a valore di mercato degli immobili non strumentali, è pari al 2,33%.

FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

In data 24.1.2022 è stata perfezionata la cessione dell’intera partecipazione in Iccrea Banca S.p.A.. Proseguono, seppur attenuati, gli effetti sui mercati finanziari dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, tuttora in corso.

Ancora più preoccupante è la situazione del conflitto che sta interessando Russia e Ucraina, che ha determinato un sensibile incremento della volatilità e una risposta decisamente negativa dei mercati a maggiore contenuto di rischio, primi fra tutti quelli azionari. Lo scenario prospettico risulta, quindi, particolarmente complesso, subordinato all’andamento dell’evoluzione della curva dei contagi e del citato conflitto.

BILANCIO
DI ESERCIZIO
2021

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza *pro tempore*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili; dal Rendiconto finanziario, che evidenzia, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte

temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
--	---

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Trieste e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria).
CONTI D'ORDINE	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
CONTO ECONOMICO	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Il castello di Miramare, fatto costruire dall'arciduca Massimiliano d'Asburgo,
è uno dei luoghi più suggestivi e visitati d'Italia.
Un posto incantato affacciato sul mare ed immerso nel verde del parco circostante



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	35.800.946	51.237.552
a) beni immobili	32.826.487	48.400.363
di cui:		
- beni immobili strumentali	7.106.487	6.319.056
b) beni mobili d'arte	1.680.496	1.680.496
c) beni mobili strumentali	174.208	41.473
d) altri beni	1.025	1.276
e) immobilizzazioni in corso e acconti	1.118.730	1.113.944
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	158.730.491	178.230.916
b) altre partecipazioni	150.991.507	170.685.535
- partecipazione UniCredit S.p.A.	123.624.278	118.775.638
- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229	27.367.229
- partecipazione Iccrea Banca S.p.A.		24.542.668
c) titoli di debito	5.508.630	5.508.630
- strumenti subordinati MCFVG TIER II	5.508.630	5.508.630
d) altri titoli	2.230.354	2.036.751
- Fondo Copernico	2.027.289	2.027.289
- Fondo ITAGO IV	203.065	9.462
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	32.641.586	8.346.149
b) strumenti finanziari quotati	11.157.952	8.346.149
di cui:		
- O.I.C.R.	8.763.789	5.083.240
- titoli di debito	1.773.895	1.951.011
- titoli di capitale:	620.268	1.311.898
- partecipazione Monrif S.p.A.	620.268	663.016
- partecipazione Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.		648.882
c) strumenti finanziari non quotati	21.483.634	
- partecipazione Iccrea Banca S.p.A.	21.483.634	
4 CREDITI	2.093.328	1.515.921
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo:	1.379.861	1.150.588
a) crediti verso l'Erario	1.119.885	1.053.249
b) altri crediti	259.976	97.339
5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.878.792	3.722.307
b) cassa contanti	118	585
c) c/c UniCredit	983.794	3.607.196
i) c/c Crédit Agricole FriulAdria	891.130	114.526
l) c/c Intermoneta	3.750	
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI	512.541	463.215
a) ratei attivi	453.823	442.759
b) risconti attivi	58.718	20.456
TOTALE DELL' ATTIVO	231.657.684	243.516.060
Fondo Donazione de Castro	792.716	761.023
Strumenti finanziari non immobilizzati	752.147	732.053
c/c UniCredit	39.995	28.248
Ratei attivi	574	574
Crediti vari		148
CONTI D'ORDINE	769.735	660.538
Impegni di erogazione	472.800	170.000
Impegni sottoscrizione ITAGO IV	296.935	490.538

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	
1 PATRIMONIO NETTO		204.119.456	214.177.894
a) fondo di dotazione	139.197.632	139.197.632	
b) riserva da donazioni	113.970	113.970	
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	156.073.608	151.224.968	
d) riserva obbligatoria	39.212.601	39.212.601	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076	11.490.076	
f) avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-127.061.353	-127.061.353	
i) avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-14.907.078		
2 FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO		19.461.113	20.351.011
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.608.615	2.608.615	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	11.369.624	12.761.221	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.991.074	2.239.604	
d) altri fondi	2.736.875	2.741.571	
f) fondo per le erogazioni art.1, comma 47, L. 178/2020	754.925		
3 FONDI PER RISCHI E ONERI		62.899	16.137
a) fondo per imposte differite	62.899	16.137	
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		240.668	216.675
5 EROGAZIONI DELIBERATE		6.934.201	7.512.859
a) nei settori rilevanti	6.331.300	6.678.469	
b) negli altri settori statutari	602.901	834.390	
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO			8.415
7 DEBITI		709.412	1.107.738
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo:	709.412	1.107.738	
a) debiti verso l'Erario	32.787	31.603	
b) altri debiti	676.625	1.076.135	
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI		129.935	125.331
a) ratei passivi	129.935	125.331	
TOTALE DEL PASSIVO		231.657.684	243.516.060
Fondo Donazione de Castro		792.716	761.023
Patrimonio netto	757.956	740.019	
Fondi per l'attività di istituto	25.000	12.666	
Erogazioni deliberate	2.700	3.842	
Fondo imposte differite	6.917	4.405	
Debiti diversi	52		
Ratei passivi	91	91	
CONTI D'ORDINE		769.735	660.538
Impegni di erogazione	472.800	170.000	
Impegni sottoscrizione ITAGO IV	296.935	490.538	

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		6.384.878	5.670.788
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	6.384.878	5.670.788	
- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	5.755.169	5.579.973	
- dividendi UniCredit S.p.A.	535.867		
- altri proventi	93.842	90.815	
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		676.502	649.099
a) da immobilizzazioni finanziarie	645.724	646.613	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	30.749	2.435	
c) da crediti e disponibilità liquide	29	51	
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		-3.046.574	-498.741
d) rivalutazioni	162.990	49.488	
e) svalutazioni	-3.209.564	-548.229	
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		129.233	32.146
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			-2.891.640
7 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA NON FINANZIARIE		-15.573.876	
9 ALTRI PROVENTI		765.918	721.045
di cui provento derivante dal credito d'imposta IRES - Art bonus	125.808	218.165	
di cui provento derivante dal credito di imposta IRES - FUN	2.941	23.518	
10 ONERI		-2.508.646	-1.825.866
a) compensi e rimborsi organi statutari	-262.810	-252.840	
b) per il personale	-578.972	-565.513	
di cui accantonamenti per trattamento di fine rapporto	-38.680	-31.842	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-389.774	-175.400	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-56.103		
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-556	-326	
f) commissioni di negoziazione		-3.332	
g) ammortamenti	-23.781	-15.285	
i) altri oneri	-146.175	-126.838	
m) contributi associativi	-2.000	-2.000	
n) spese di assicurazione	-51.087	-46.705	
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	-256.649	-274.997	
di cui immobili strumentali	-109.909	129.439	
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	-740.739	-362.630	

11 PROVENTI STRAORDINARI	155.151		234.258
12 ONERI STRAORDINARI	-57.381		-43.664
13 IMPOSTE	-1.077.358		-1.626.671
13 bis Accantonamento art. 1, comma 44, L. 178/2020	-754.925		
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	-14.907.078		420.754
13 ter COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI			-105.189
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLA COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI			315.565
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA			-63.113
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO			-8.415
17 ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO			-244.037
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni			
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		-200.000	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		-43.280	
d) agli altri fondi (fondo nazionale iniziative comuni)		-757	
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO			



La storica regata velica internazionale che si tiene ogni anno nel Golfo di Trieste, la Barcolana. Ufficialmente la regata più grande del mondo in cui si respira quell'indissolubile legame tra il mare e Trieste

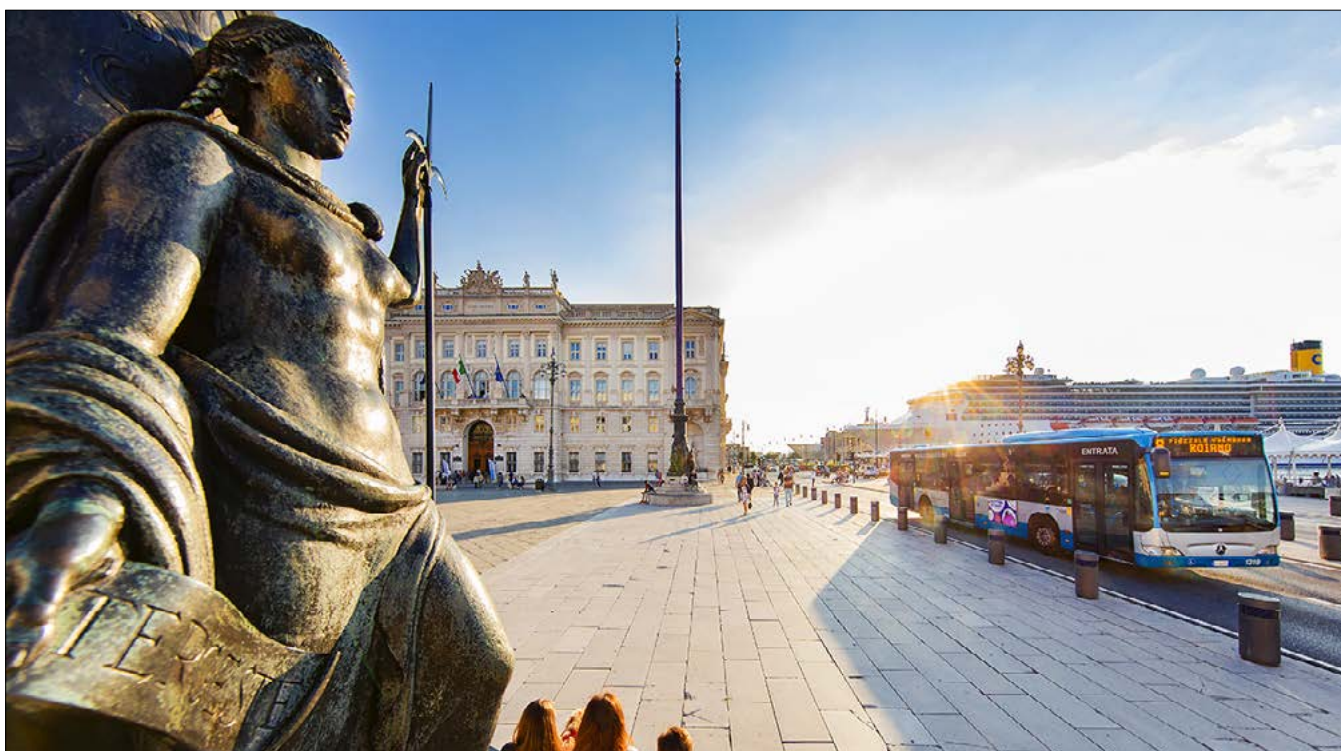
RENDICONTO FINANZIARIO

L'art. 2425 *ter* del codice civile, inserito dall'art. 6 del D. Lgs. 18.8.2015 n. 139, con decorrenza dal 1.1.2016 e applicazione ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1.1.2016, ha introdotto il Rendiconto finanziario quale prospetto obbligatorio per tutte le società.

La Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, esaminata la nuova norma con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle fondazioni di origine bancaria, ha ritenuto che per tali enti il rendiconto finanziario debba avere un contenuto diverso da quello indicato dall'art. 2425 *ter* del codice civile e dall'OIC 10, in quanto non pongono in evidenza, per le loro varie attività, il contributo – in termini di generazione o assorbimento di liquidità – che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Viene quindi presentato in questa sede un prospetto di Rendiconto finanziario elaborato dall'ACRI, utilizzando il metodo indiretto, con l'intento di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico-finanziari e degli effetti da essi derivanti in tema di liquidità e di indebitamento della Fondazione, attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle fondazioni di origine bancaria: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Piazza dell'Unità d'Italia. È qui che, circondati da eleganti edifici dolcemente affacciati sul mare, ci si incontra per un caffè, un aperitivo o per fare due chiacchiere



RENDICONTO FINANZIARIO

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO	-14.907.078	420.754
quota ammortamento dell'anno	23.781	15.285
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati	3.046.574	498.741
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari immobilizzati		2.891.640
+/- minus/plus da valutazione netta di attività non finanziarie	15.573.876	
incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	46.762	-1.664
incremento/(decremento) TFR	23.993	20.778
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-49.326	12.770
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	4.604	-56.622
decremento/(incremento) crediti di gestione	-577.407	120.617
incremento/(decremento) debiti di gestione	-398.326	-793.216
A) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO	2.787.453	3.129.083
pagamenti attività istituzionale	-578.658	-860.549
incremento/(decremento) fondi per l'attività d'istituto ed erogazioni deliberate	-889.898	-2.819.385
pagamenti al Fondo per il volontariato	-8.415	-118.357
B) LIQUIDITÀ (ASSORBITA) GENERATA PER INTERVENTI IN MATERIA DI EROGAZIONI	-1.476.971	-3.798.291
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-161.051	-152.610
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	19.500.425	321.915
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-27.342.011	-184.297
variazione del patrimonio netto (assorbe liquidità)	4.848.640	
C) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA VARIAZIONE DI ELEMENTI PATRIMONIALI	-3.153.997	-14.992
D) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA GESTIONE (A+B+C)	-1.843.515	-684.200
E) DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIO ANNO	3.722.307	4.406.507
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINE ANNO (D+E)	1.878.792	3.722.307

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2021

Gli importi presenti sono espressi in euro, arrotondati all'unità.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente Bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni emanate dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con l'Atto di indirizzo di data 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001, e seguendo, per quanto applicabili, i principi contenuti nel codice civile e richiamati dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 e gli orientamenti contabili in tema di Bilancio delle Fondazioni di origine bancaria approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ACRI in data 16 luglio 2014, aggiornati a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

Per quanto attiene ai principi che sovrintendono alla redazione del bilancio nonché allo schema dello stesso si evidenzia quanto segue:

- l'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999 demanda all'Autorità di vigilanza il compito di disciplinare con regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci e della relativa relazione;
- l'Autorità di vigilanza, proprio per consentire l'ordinato passaggio al nuovo ordinamento contabile, che sarà formalizzato nel predetto emanando Regolamento, ha provveduto ad emanare le disposizioni transitorie contenute nel citato provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 che regolamentano i criteri di redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
- con Decreto del Direttore Generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19 febbraio 2022 è stata estesa l'applicazione dei criteri contenuti nell'Atto di indirizzo ministeriale di data 19.4.2001 anche alla redazione del bilancio d'esercizio 2021 e sono state determinate le misure degli accantonamenti e delle coperture previsti come:
 - l'accantonamento alla riserva obbligatoria pari al 20% dell'avanzo di esercizio al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (art. 1, comma 3);
 - l'accantonamento alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio, non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio (art. 1, comma 4) e solo in caso di assenza di disavanzi pregressi (art. 2, comma 3);
 - la copertura dei disavanzi pregressi pari al 25% dell'avanzo di esercizio (art. 2, commi 1 e 2).

La funzione della Nota Integrativa non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti negli schemi di bilancio (stato patrimoniale e conto economico), ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Verrà, inoltre, fornita ogni evidenza ritenuta necessaria per una veritiera, chiara, rilevante e corretta comunicazione e comprensione dei dati di bilancio e della situazione patrimoniale della Fondazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE, VALUTAZIONE E ALTRE INFORMAZIONI

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, rilevanza e prevalenza sulla sostanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti), ad eccezione dei dividendi azionari e proventi assimilati che sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente Bilancio vengono descritti di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento, ad eccezione dei beni mobili d'arte e degli immobili che sono iscritti, rispettivamente, al costo di acquisto e di costruzione/produzione.

Il criterio di valutazione è quello del costo storico, rettificato in caso di presenza di perdite di valore durevoli o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni detenute dalla Fondazione sono, di regola, ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono conformi a quanto previsto dalla normativa (Ministero delle Finanze – D.M. n. 27 del 31.12.1988, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.2.1989).

In deroga a quanto previsto dall'Atto di indirizzo di data 19 aprile 2001 (punto 5.1), i beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Non sono da considerarsi ammortizzabili gli immobili per investimento, i beni mobili e immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Ove trattasi di beni pervenuti per lascito/donazione, destinati ad accrescere il patrimonio, il loro valore è iscritto sulla base di una stima peritale, al netto dei costi relativi all'adempimento dell'eventuale onere che grava sulla donazione, nel Patrimonio netto alla voce 1.b) "riserva da donazioni"; gli eventuali costi accessori andranno eventualmente portati a conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di conferimento o di acquisto e non in base al criterio del costo ammortizzato.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate, allineando il valore di iscrizione al maggiore

tra il valore corrente di mercato ed il valore determinato sulla base del valore della corrispondente frazione del patrimonio netto (della partecipata o consolidato), considerato quale valore minimo recuperabile della partecipazione stessa.

Se negli esercizi successivi vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione, il valore deve essere proporzionalmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati, con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo, o al valore di sottoscrizione, con rilevazione nel passivo patrimoniale dell'impegno di sottoscrizione richiamabile.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il loro criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e al netto degli oneri di negoziazione, in deroga al principio OIC, e si dividono in quotati e non quotati. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati.

CREDITI

Vengono generalmente rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, a meno che gli effetti dell'attualizzazione finanziaria non siano irrilevanti, tenendo conto anche del fattore temporale. In particolare per i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, stante la contenuta dimensione temporale della dilazione di incasso, si è ritenuto di rilevarli al valore nominale.

Per i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, invece, il criterio del costo ammortizzato viene derogato a favore del valore di presumibile realizzo

(pari in questo caso al valore nominale) per i crediti verso l'Erario o verso lo Stato, in ragione della scarsa significatività del processo di attualizzazione dovuto al basso livello dei tassi di attualizzazione utilizzabili nell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono rilevati con il criterio della competenza economica.

PATRIMONIO NETTO

Le voci che lo compongono non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione della "riserva da donazioni" e "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" che vengono adeguate, ove necessario, in coerenza con le voci corrispondenti dell'attivo che rappresentano.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Le voci che compongono tale posta non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione degli "altri fondi", il cui valore è coerente con l'elemento dell'attivo rappresentato.

Il "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" è alimentato con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse destinate all'attività istituzionale.

I "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e i "fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" sono di norma alimentati con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione e sono utilizzati a copertura delle delibere di intervento nei settori corrispondenti.

Il "fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della Legge n. 178/2020" è stato istituito per accantonare il risparmio del 50% della tassazione dei dividendi destinato a finanziare le attività istituzionali.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce include gli accantonamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive. Il criterio di valutazione è quello della competenza economica e della prudenza.

Le passività che danno origine ad accantonamenti a fondi sono di due tipi: Fondi per oneri (valori finanziari, di competenza economica dell'esercizio, di cui è già certa l'esistenza ma il cui ammontare risulta ancora indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio o per i quali risulta incerta la data di estinzione) e Fondi per rischi (valori finanziari la cui esistenza è invece probabile ma non certa).

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e secondo le aliquote e le norme vigenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DI LAVORO SUBORDINATO

In base al criterio di contabilizzazione, il fondo viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa e la sua valutazione è determinata dalle disposizioni legislative e regolamentari.

EROGAZIONI DELIBERATE

Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione ai settori di intervento interessati: "rilevanti" o "altri settori statutari". Nella voce sono rilevate le erogazioni deliberate e non ancora liquidate. La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

Le erogazioni reintroitate non costituiscono proventi dell'anno, danno origine ad una riallocazione dell'importo rispettivamente alle lettere b) e c) della voce "Fondi per l'attività di Istituto".

FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce accoglie gli accantonamenti a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN), non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. In questa voce trovano sede gli accantonamenti al Fondo speciale per il volontariato, costituito in ossequio al disposto dell'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266, legge quadro sul volontariato e successive modificazioni.

DEBITI

Vengono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, a meno che gli effetti non siano irrilevanti, tenendo conto del fattore temporale (in particolare nei debiti esigibili entro l'esercizio successivo); in tal caso vengono rilevati al valore nominale dandone eventuale notizia nella nota integrativa.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio e i relativi commenti.



Trieste offre durante tutto l'arco dell'anno innumerevoli occasioni dedicate alla pratica dello sport. Qui il passaggio di una gara podistica sul lungomare di Barcola

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre tipologie di immobilizzazioni:

- immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni finanziarie.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
51.237.552	-15.436.606	35.800.946

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati di seguito, che indicano, con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali, i saldi dell'esercizio precedente, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio, ove presenti, nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso.

a) BENI IMMOBILI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
48.400.363	-15.573.876	32.826.487

Il saldo della voce rappresenta il riallineamento della valorizzazione dei beni immobili a valore di mercato, ad eccezione di quelli aventi esclusiva destinazione strumentale rilevati al costo d'acquisto. Le movimentazioni della voce in oggetto sono rappresentate dai seguenti prospetti:

BENI IMMOBILI	SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
Trieste - Via Cassa di Risparmio n. 10	17.751.716	-3.431.716	14.320.000

Trieste - Riva Gulli n. 1 (ex Magazzino Vini)	28.027.205	-11.527.205	16.500.000
Trieste - Via Udine n. 19	777.142		777.142
Trieste - Via Rossetti n. 22	1.544.955	-614.955	930.000
Trieste - Via Gozzi n. 7	299.345		299.345
Totale	48.400.363	-15.573.876	32.826.487

di cui:

BENI IMMOBILI STRUMENTALI	SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
Trieste - Via Cassa di Risparmio n. 10	5.242.569	787.431	6.030.000
Trieste - Via Udine n. 19	777.142		777.142
Trieste - Via Gozzi n. 7	299.345		299.345
Totale	6.319.056	787.431	7.106.487

L'incremento del valore strumentale dell'immobile di Via Cassa di Risparmio n. 10 è conseguente a una nuova destinazione d'uso degli spazi.

In aderenza agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria, non sono stati ammortizzati gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquistati con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

b) BENI MOBILI D'ARTE

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
1.680.496		1.680.496

Il saldo del conto rappresenta il valore di acquisto del patrimonio artistico di proprietà della Fondazione, costituito principalmente da opere d'arte (452),

in prevalenza acquisite dalla Cassa di Risparmio di Trieste, e dalla collezione “Arte e Industria Stock”, oltre che dagli archivi fotografici De Rota, Borsatti e Sterle.

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

SALDO AL 31.12.2020	ACQUISIZIONI	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31.12.2021
41.473	155.921	-23.186	174.208

Il saldo del conto rappresenta il valore residuo del mobilio e delle attrezzature d’ufficio della sede della Fondazione, dei mobili a servizio degli uffici situati ai piani 1° e 2° dell’immobile di via Cassa di Risparmio n. 10, degli ausili informatici, elettronici, digitali, dei *software* di base capitalizzati e di attrezzature elettromedicali (defibrillatore).
Le variazioni in aumento si riferiscono ai beni materiali acquistati nel corso dell’esercizio, ovvero macchine (euro 4.701) e mobili (euro 150.276) per ufficio, e un dispositivo mobile (euro 944).
Le variazioni in diminuzione si riferiscono agli ammortamenti: delle macchine per ufficio (euro 10.576), dei mobili per ufficio (euro 11.171), delle attrezzature elettromedicali (euro 184) e del centralino telefonico (euro 1.255) della sede della Fondazione.
Si segnala che nell’anno sono stati dismessi beni per complessivi euro 30.798.

d) ALTRI BENI

SALDO AL 31.12.2020	ACQUISIZIONI	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31.12.2021
1.276		-251	1.025

Il saldo rappresenta il valore delle immobilizzazioni immateriali (licenze *software applicativi*) am-

mortizzati nell’anno. L’ammortamento indicato, pari ad euro 251, è determinato dall’ammortamento di competenza dell’esercizio (euro 595) al netto del ricalcolo della quota di ammortamento riferita all’esercizio precedente (euro 344).

e) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
1.113.944	4.786	1.118.730

L’aumento corrisponde al costo della polizza decennale postuma a copertura dei lavori di riqualificazione dell’immobile di via Gozzi n. 7, in attesa che il bene risulti disponibile e pronto per l’uso. Trattandosi di un bene strumentale, risulta corrispondentemente aumentato l’apposito fondo iscritto tra le passività “Fondi per l’attività d’istituto – d) altri fondi”.



La fontana dei Tritoni. Al centro di Piazza Vittorio Veneto, venne realizzata dallo scultore Franz Schranz durante i festeggiamenti per i cinquant’anni di regno dell’imperatore Francesco Giuseppe I d’Austria nel 1898

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
178.230.916	-19.500.425	158.730.491

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati di seguito, che indicano il valore di bilancio e di mercato, all’inizio e alla fine dell’esercizio, e le relative movimentazioni.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
170.685.535	-19.694.028	150.991.507

La partecipazione detenuta in UniCredit S.p.A., n. 4.465.562 azioni prive di valore nominale, oggetto di svalutazione nell’esercizio precedente, viene rivalutata nel corrente esercizio per euro 4.848.640 in ragione dell’incremento del valore della frazione del patrimonio netto consolidato al 31.12.2021. La rivalutazione effettuata nell’esercizio è imputata, nel passivo dello stato patrimoniale, in contropartita alla voce “riserva da rivalutazioni e plusvalenze” (art. 9 del D. Lgs. 153/1999). Il valore unitario di mercato della partecipazione all’inizio dell’esercizio era pari a euro 7,68, mentre alla fine dell’esercizio è pari a euro 13,56. Il valore medio contabile di ciascuna azione alla fine dell’esercizio è pari a euro 27,68. Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:



Trieste sa regalare scorci suggestivi da qualsiasi parte la si osservi

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	VALORE DI MERCATO 31.12.2020	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO 31.12.2021	SALDO AL 31.12.2021
UniCredit S.p.A.	118.775.638	34.312.932	4.848.640	60.572.223	123.624.278

La partecipazione detenuta in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., n. 875.977 azioni prive del valore nominale, è valutata al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore medio contabile di ciascuna azione è pari a euro 31,24.
Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229		27.367.229

A seguito della delibera del Consiglio Generale di data 16.2.2021, la partecipazione in Iccrea Banca S.p.A., n. 406.887 azioni del valore nominale unitario pari a euro 51,65, non rivestendo più una funzione strategica, è stata trasferita tra gli strumenti finanziari non immobilizzati e resa disponibile alla cessione al verificarsi di condizioni favorevoli di mercato.
Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	TRASFERIMENTO	SALDO AL 31.12.2021
Iccrea Banca S.p.A.	24.542.668	-24.542.668	

Si riporta ora di seguito uno schema riepilogativo di tutte le partecipate, quotate e non quotate:

PARTECIPAZIONI QUOTATE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
UniCredit S.p.A.	118.775.638	4.848.640	123.624.278

PARTECIPAZIONI NON QUOTATE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	TRASFERIMENTO	SALDO AL 31.12.2021
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229		27.367.229
Iccrea Banca S.p.A.	24.542.668	-24.542.668	
Totale	51.909.897	-24.542.668	27.367.229

Si segnala che la Fondazione non esercita forme di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 153/1999.

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle partecipazioni immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2020	DIVIDENDO PERCEPITO	% POSSEDUTA AL 31.12.2021
UniCredit S.p.A.	Milano	(2.731.812.286)	535.867	0,201
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	2.774.522.485	5.755.169	0,256

c) TITOLI DI DEBITO

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
5.508.630		5.508.630

Trattasi di titoli subordinati “*TIER II Subordinated Callable Fixed Rate Notes due 30 june 2024*”, emessi da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., iscritti al valore di acquisto (euro 5.508.630), del valore nominale di euro 20.000.000.

d) ALTRI TITOLI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
2.036.751	193.603	2.230.354

Sono costituiti da:

- n. 5,238 quote, del valore di euro 387.034,94 ciascuna, del fondo chiuso di investimento immobiliare speculativo nel campo delle energie rinnovabili denominato “Copernico”, promosso da Finanziaria Internazionale Investments S.G.R. S.p.A.; il valore di ciascuna quota risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2020 era pari a euro 598.598,09, mentre il valore risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2021 è pari a euro 761.569,00.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
Fondo Copernico	2.027.289		2.027.289

- n. 500.000 quote di Classe A1, del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, del fondo chiuso di investimento mobiliare di *private equity* in PMI italiane, denominato “ITAGO IV”, promosso da Itago SGR S.p.A.; nel corso dell’esercizio sono stati effettuati i versamenti di ulteriori tre richiami per un totale di euro 193.603, a fronte di un impegno totale di euro 500.000; il valore di ciascuna quota risultante

dal Rendiconto della gestione al 31.12.2021 è pari a euro 0,38 per un controvalore di euro 187.500.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	VERSAMENTO	SALDO AL 31.12.2021
Fondo “ITAGO IV”	9.462	193.603	203.065

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
8.346.149	24.295.437	32.641.586

Per ciascuna voce sono dettagliati di seguito il valore di bilancio e di mercato, all’inizio e alla fine dell’esercizio, e le relative movimentazioni.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti da:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio:

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
5.083.240	3.680.549	8.763.789

- n. 2.427 quote del Fondo Amundi S.F. Diversified Short Term Bond; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2020 era pari a euro 1.030,87 ed è pari a euro 1.039,28 al 31.12.2021.

SALDO AL 31.12.2020	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
2.501.921	20.412	2.522.333

- n. 4.700 quote del Fondo Amundi MSCI Europe Minimum Volatility; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2020 era pari a euro

106,32; il valore unitario di mercato alla fine dell'esercizio è pari ad euro 129,11.

SALDO AL 31.12.2020	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
499.688	107.109	606.797

- n. 3.600 quote del Fondo XTrackers II Global Inflation-Linked Bond; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2020 era pari a euro 251,83; il valore unitario di mercato alla fine dell'esercizio è pari ad euro 263,81.

SALDO AL 31.12.2020	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
906.604	43.121	949.725

- n. 88.210,592 quote del Fondo M&G (Lux) Global Corporate Bond; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2020 era pari a euro 13,32; il valore unitario di mercato alla fine dell'esercizio è pari ad euro 13,02.

SALDO AL 31.12.2020	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
1.175.027	-26.746	1.148.281

- n. 1.255,887 quote del Fondo Lazard Credit FI SRI-PC; il valore di mercato di ciascuna quota alla data della sottoscrizione (18.11.2021) era pari a euro 1.433,25; il valore unitario di mercato alla fine dell'esercizio è pari ad euro 1.434,22.

SALDO AL 31.12.2020	ACQUISTI	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
	1.800.000	1.218	1.801.218

- n. 118.056,785 quote del Fondo Calamos-GlobaL CON-Z EUR ACC; il valore di mercato di ciascuna quota alla data della sottoscrizione

(18.11.2021) era pari a euro 15,25; il valore unitario di mercato alla fine dell'esercizio è pari ad euro 14,70.

SALDO AL 31.12.2020	ACQUISTI	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
	1.800.000	-64.565	1.735.435

- titoli di debito:

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
1.951.011	-177.116	1.773.895

Sono costituiti da titoli di Stato e obbligazioni elencati nei seguenti schemi:

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	SALDO AL 31.12.2020	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
BTPi 28.10.2027 0,65%	900.000	926.577	37.312	963.889
Leonardo 2,375% 2026	200.000	210.182	-3.082	207.100
Renault 2,000% 2026	200.000	200.681	-2.335	198.346
Volvo Car 2,000% 2025	200.000	202.898	3.702	206.600
Telecom Italia 2,375% 2027	200.000	209.014	-11.054	197.960
Totale titoli di debito		1.749.352	24.543	1.773.895

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	SALDO AL 31.12.2020	RIMBORSO	SALDO AL 31.12.2021
Rexel 2,125% 2025	200.000	201.659	-201.659	
Totale rimborsi		201.659	-201.659	

- titoli di capitale:

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
1.311.898	20.792.004	22.103.902

Si tratta della partecipazione detenuta in Monrif S.p.A., n. 8.382.000 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna; il valore unitario di mercato all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,079 ed è pari a euro 0,074 alla fine dell'esercizio; la partecipazione viene pertanto svalutata per euro 42.748.

Trieste si immerge nel suo mare.
Una visione panoramica che abbraccia
Porto Nuovo e Porto Vecchio



DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2020	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2021	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
Monrif S.p.A.	663.016	663.016	620.268	-42.748	620.268

Si segnala che la partecipazione in Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., n. 22.222 azioni del valore nominale di euro 5,00 ciascuna, è stata totalmente ceduta a seguito dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, sulle azioni ordinarie della controllata Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.; il

prezzo di scambio dell'azione, con il meccanismo di negoziazione in conto proprio realizzato dalla Banca, era pari a euro 29,20 all'inizio dell'esercizio, mentre il valore all'atto della cessione era pari a euro 35,00 ciascuna.

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2020	CESSIONE	SALDO AL 31.12.2021
Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.	648.882	648.882	-648.882	

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Si tratta della partecipazione detenuta in Iccrea Banca S.p.A., n. 406.887 azioni del valore nominale di euro 0,15 ciascuna, trasferite in data 16.2.2021 dal comparto immobilizzato; il titolo, già svalutato nell'esercizio precedente in base al criterio della frazione del patrimonio netto della Partecipata, viene ulteriormente svalutato per euro 3.059.034

a fronte della formalizzazione dell'accordo di cessione dell'intera partecipazione intervenuto in data 17.9.2021 e perfezionato nel trimestre successivo alla chiusura dell'esercizio; il valore medio contabile di ciascuna azione al trasferimento era pari a euro 60,32 e alla fine dell'esercizio è pari a euro 52,80.

DESCRIZIONE	TRASFERIMENTO	SVALUTAZIONE	VALORE DI TRASFERIMENTO	VALORE AL 31.12.2021
Iccrea Banca S.p.A.	24.542.668	-3.059.034	21.483.634	21.483.634

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle medesime partecipazioni non immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2020	DIVIDENDO PERCEPITO	% POSSEDUTA AL 31.12.2021
Monrif S.p.A.	Bologna	(1.231.444)		4,06
Iccrea Banca S.p.A.	Roma	(66.795.259)		1,50

4. CREDITI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
1.515.921	577.407	2.093.328

I crediti sono contabilizzati per l'importo maturato e presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo, ad eccezione del credito d'imposta *Art bonus* (art. 1, Legge 29.7.2014 n. 106 e successive modificazioni) riconosciuto dalla normativa vigente per erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura e rilevato al suo valore nominale (euro 96.331), e del credito d'imposta *Ecobonus* (art.1, comma 344-349, Legge 27.12.2006 n. 296) ceduto a titolo gratuito dal beneficiario di un intervento di natura erogativa (euro 617.136).

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 1.379.861) sono così suddivisi:

a) crediti verso l'Erario, la voce accoglie i crediti d'imposta certi e determinati, ed è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
credito d'imposta IRES – acconti versati	155.836	8.784	164.620
credito d'imposta IRAP – acconti versati	228	-228	
credito da anticipi trattamento integrativo dipendenti D.L. 66/2014	2.715	195	2.910
credito d'imposta <i>Art bonus</i>	399.905	-95.489	304.416
credito d'imposta <i>Art bonus FVG</i>		90.395	90.395
credito d'imposta <i>welfare di comunità</i>	471.047	6.414	477.461
credito d'imposta <i>Ecobonus</i>		77.142	77.142
credito d'imposta – FUN	23.518	-20.577	2.941
Totale	1.053.249	66.636	1.119.885

Il saldo della voce “credito d'imposta *Art bonus*” si riferisce alle quote residue degli esercizi 2019, 2020 e 2021 relative alle detrazioni su erogazioni liberali a sostegno della cultura.

Il saldo della voce “credito d'imposta – *Art bonus FVG*” si riferisce alla quota riconosciuta dalla Regione FVG per l'anno 2021 sulle erogazioni liberali a sostegno della cultura.

Il saldo della voce “credito d'imposta – *welfare di comunità*” si riferisce al residuo delle quote riconosciute dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2018, 2019 e 2020.

Il saldo della voce “credito d'imposta – *Ecobonus*” si riferisce alla quota riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate per l'anno 2022.

Il saldo della voce “credito d'imposta – FUN” si riferisce alla quota riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate sul versamento al Fondo Unico Nazionale della somma accantonata nel Bilancio 2020.



Il nodo indissolubile tra Trieste ed il mare, un'eterna promessa

b) altri crediti, la voce rappresenta il valore residuo, ed è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
Rimborsi – spese condominiali anticipate	6.680	38.074	44.754
Rimborsi - spese anticipate per conto terzi	2.843	-1.092	1.751
Rimborsi – interessi su IRES 2015		169	169
Note credito da ricevere		13.207	13.207
Anticipi a fornitori vari	79.581	34.900	114.481
Canoni di locazione da incassare	250	83.889	84.139
Depositi cauzionali versati	759		759
Oneri assistenziali	7	-7	
Cedole maturate su acquisto titoli	6.503	-6.503	
Scarto di emissione su acquisto titoli	716		716
Totale	97.339	162.637	259.976

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
3.722.307	-1.843.515	1.878.792

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2021
Cassa contanti	585	118
c/c UniCredit	3.607.196	983.794
c/c Crédit Agricole FriulAdria	114.526	891.130
c/c Intermonte SIM		3.750
Totale	3.722.307	1.878.792

La posta rappresenta il saldo contabile al 31.12.2021 dei conti correnti accesi presso UniCredit, Crédit Agricole – FriulAdria e Intermonte SIM nonché il saldo della cassa contanti.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
Ratei attivi	442.759	11.064	453.823
Risconti attivi	20.456	38.262	58.718
Totale	463.215	49.326	512.541

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi finanziari – cedole obbligazionarie	453.823
Totale ratei attivi	453.823
Risconti attivi – contratti manutenzione e assistenza	2.474
Risconti attivi – imposta di registro	25.301
Risconti attivi – formazione personale	2.524
Risconti attivi – abbonamenti quotidiani	495
Risconti attivi – assicurazioni	23.412
Risconti attivi – garanzie <i>software</i>	3.081
Risconti attivi – spese telefoniche	854
Risconti attivi – rinnovo codice LEI	79
Risconti attivi – spese bancarie	30
Risconti attivi – pubblicità	363
Risconti attivi – spese postali	105
Totale risconti attivi	58.718
Totale	512.541

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
Fondo di dotazione	139.197.632			139.197.632
Riserva da donazioni	113.970			113.970
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	151.224.968	4.848.640		156.073.608
Riserva obbligatoria	39.212.601			39.212.601
Riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076			11.490.076
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-127.061.353			-127.061.353
Avanzo (disavanzo) residuo			-14.907.078	-14.907.078
Totale	214.177.894	4.848.640	-14.907.078	204.119.456

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

L' incremento della voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (euro 4.848.640) si riferisce alla rivalutazione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, UniCredit S.p.A., sulla base del criterio della frazione del patrimonio netto consolidato, imputata direttamente al patrimonio netto come previsto all'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. 153/1999.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
20.351.011	1.920.481	-2.810.379	19.461.113

Viene riepilogata di seguito la composizione dei singoli fondi:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il fondo, pari a euro 2.608.615, al 31.12.2021 risulta invariato.

b) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
12.761.221	1.160.770	-2.552.367	11.369.624

L'incremento (euro 1.160.770) si riferisce a crediti d'imposta riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate a titolo di *Ecobonus* (euro 771.420) e *welfare di comunità* 2020 (euro 389.350).

Il decremento (euro 2.552.367) si riferisce alle iniziative deliberate nell'esercizio (euro 2.551.954) e a un contributo integrativo versato a favore del Fondo Unico Nazionale (euro 413).

c) FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
2.239.604		-248.530	1.991.074

Il decremento si riferisce all'importo utilizzato a copertura delle iniziative deliberate nell'esercizio.

d) ALTRI FONDI

SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
2.741.571	4.786	-9.482	2.736.875

DESCRIZIONE	31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2021
Beni mobili d'arte	522.837			522.837
Immobile Via Udine n. 19 - Trieste	777.142			777.142
Immobile Via Gozzi n. 7 - Trieste	1.413.289	4.786		1.418.075
Fondo nazionale iniziative comuni	23.751		-9.482	14.269
Beni mobili	4.552			4.552
Totale	2.741.571	4.786	-9.482	2.736.875

L'incremento deriva dalla capitalizzazione del premio della polizza decennale postuma emessa a copertura dell'intervento di riqualificazione dell'immobile di via Gozzi n. 7 a Trieste.

Il decremento si riferisce al versamento al Segretariato regionale del MIBACT per il Veneto, a favore del Fondo per il recupero del patrimonio artistico e culturale della città di Venezia.

f) FONDO PER LE EROGAZIONI ART. 1, COMMA 47, L. 178/2020

SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
	754.925		754.925

Nel fondo si rileva il risparmio d'imposta ex Legge n. 178 del 2020, art. 1, commi da 44 a 47, relativo all'accantonamento dell'imposta non dovuta sui dividendi incassati, destinato al finanziamento dell'attività istituzionale.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
16.137	50.005	-3.243	62.899

a) FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
16.137	50.005	-3.243	62.899

Gli incrementi si riferiscono alle imposte calcolate sulla valorizzazione degli strumenti finanziari non immobilizzati sotto elencati.

DESCRIZIONE	INCREMENTI
BTPi 28.10.2027 0,65%	4.664
Obbligazioni Rexel 2,125% 2025	121
Obbligazioni Volvo Car 2,000% 2025	536
Fondo ETF XTrackers II Global Inflation-Linked Bond	11.212
Fondo ETF Amundi MSCI Europe Minimum Volatility	27.848

Fondo Amundi S.F. Diversified Short Term Bond	5.307
Fondo Lazard Credit FI SRI-PC	317
Totale	50.005

I decrementi si riferiscono allo storno di parte dell'imposta accantonata nell'esercizio precedente sulla valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati sotto elencati.

DESCRIZIONE	DECREMENTI
Fondo M&G (Lux) Global Corporate Bond	-1.310
Obbligazioni Leonardo 2,375% 2026	-801
Obbligazioni Renault 2,000% 2026	-607
Obbligazioni Telecom Italia 2,375% 2027	-525
Totale	-3.243

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
216.675	23.993	240.668

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
Trattamento di fine rapporto	214.134	26.534	240.668
Fondo pensioni dipendenti	2.541	-2.541	
Totale	216.675	23.993	240.668

La voce Trattamento di fine rapporto si riferisce agli accantonamenti a favore del personale dipendente dal 2004 al 2021; le variazioni si riferiscono

alla quota maturata dai dipendenti nell'anno (euro 18.786) ed alla rivalutazione del fondo (euro 7.748). La voce Fondo pensioni dipendenti viene rilevata tra i debiti quale quota destinata al trattamento integrativo.

5. EROGAZIONI DELIBERATE

SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
7.512.859	2.808.114	-3.386.772	6.934.201

La voce include le somme per le quali è stata assunta una delibera di erogazione e che non sono ancora state liquidate.



Elegantemente adagiata all'inizio del Canale di Ponterosso, la chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, Sant'Antonio nuovo per i triestini, è tra i più importanti edifici religiosi della città

EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI	SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
Erogazioni - Educazione, istruzione e formazione	112.040	44.000	-47.130	108.910
Progetti - Educazione, istruzione e formazione	447.587	39.000	-249.308	237.279
Erogazioni - Arte, attività e beni culturali	283.830	156.000	-176.262	263.568
Progetti - Arte, attività e beni culturali	1.330.283	437.899	-697.414	1.070.768
Progetti - Ricerca scientifica e tecnologica	1.427.518	94.200	-112.193	1.409.525
Erogazioni - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	13.000			13.000
Progetti - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	568.333	741.485	-376.006	933.812
Erogazioni - Volontariato filantropia e beneficenza	132.000	35.000	-20.000	147.000
Progetti - Volontariato filantropia e beneficenza	2.363.878	1.012.000	-1.228.440	2.147.438
Totale	6.678.469	2.559.584	-2.906.753	6.331.300

L'importo della colonna incrementi (euro 2.559.584) è comprensivo, nella voce “Progetti - Arte, attività e beni culturali” (euro 437.899), dell'importo di euro 7.630 corrispondente alle somme incassate nell'esercizio dalla cessione del mobilio della pasticceria Pirona.

EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
Progetti - Crescita e formazione giovanile	127.365		-7.365	120.000
Erogazioni – Assistenza agli anziani	15.000		-15.000	
Progetti – Assistenza agli anziani	178.040	74.200	-191.313	60.927
Progetti - Assistenza, turismo e attività terziarie	210.476			210.476
Erogazioni – Protezione e qualità ambientale	1.000	11.000	-10.987	1.013
Erogazioni - Attività sportiva	244.693	136.500	-235.588	145.605
Progetti - Attività sportiva	57.816	26.830	-19.766	64.880
Totale	834.390	248.530	-480.019	602.901

Nel corso dell'esercizio sono state deliberate iniziative per complessivi euro 2.800.484, di cui euro 2.417.984 per i progetti ed euro 382.500 per le erogazioni.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
8.415		-8.415	

L'importo a decremento riguarda il versamento a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN) della quota accantonata nel 2020 (ex art. 62, comma 3, D. Lgs. 117/2017).

7. DEBITI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2021
1.107.738	-398.326	709.412

I debiti sono valutati al loro valore nominale, presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo e sono suddivisi in debiti verso l'erario e altri debiti. La voce "debiti verso l'Erario" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così composta:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
IRAP		869	869
IRPEF lavoratori dipendenti	14.431	2.509	16.940
IRPEF lavoratori assimilati	14.476	-906	13.570
IRPEF lavoratori autonomi	2.646	-1.661	985
Imposta sostitutiva su TFR	50	373	423
Totale	31.603	1.184	32.787

La voce "altri debiti" è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
Debiti verso Amministratori e Sindaci	37.808	-6.185	31.623
Fornitori vari	244.769	31.039	275.808
Fatture da ricevere	660.205	-409.634	250.571
Anticipi su canoni di locazione	13.526	-12.592	934
Anticipi su spese condominiali	11.398	-11.398	
Depositi cauzionali	21.430	450	21.880
Debiti previdenziali e assistenziali	34.157	14.591	48.748
Debiti verso dipendenti	51.015	-4.140	46.875
Debiti per imposte su cedole	1.641	-1.641	
Debiti per imposte su scarto di emissione	186		186
Totale	1.076.135	-399.510	676.625

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

a) RATEI PASSIVI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
125.331	4.604	129.935

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi - assicurazioni	154
Ratei passivi - canone <i>home banking</i>	7
Ratei passivi - imposta sostitutiva su cedole	117.853
Ratei passivi - imposte di bollo	11.916
Ratei passivi - spese amministrazione e custodia titoli	5
Totale	129.935

FONDO DONAZIONE DE CASTRO

Il Fondo donazione de Castro, costituito a seguito di un atto di donazione modale effettuato dal prof. Diego de Castro, è oggetto di una contabilità separata, che segue gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la contabilità della Fondazione, riepilogata sotto l’aspetto patrimoniale nel Bilancio della Fondazione.

Il Fondo presenta nell’attivo le seguenti voci:		
- Titoli di Stato - Fondo de Castro	euro	752.147
- c/c UniCredit n. 60021631	euro	39.995
- Ratei attivi	euro	574

Il Fondo presenta nel passivo le seguenti voci:		
- Patrimonio netto	euro	757.956
- Fondi per l’attività d’istituto	euro	25.000
- Erogazioni deliberate	euro	2.700
- Fondo imposte differite	euro	6.917
- Debiti diversi	euro	52
- Ratei passivi	euro	91

Per maggiore chiarezza, la voce “Fondo de Castro”, indicata negli anni precedenti, è stata dettagliata in “Patrimonio netto”, “Fondi per l’attività d’istituto” ed “Erogazioni deliberate”. La voce “Patrimonio netto”, a sua volta, è composta dal “Fondo di dotazione” per euro 598.908, dal “Fondo di riserva per l’adeguamento del patrimonio” per euro 159.048.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2021
Impegni di erogazione	170.000	392.800	-90.000	472.800
Impegni – Fondo “ITAGO IV”	490.538		-193.603	296.935
Totale	660.538	392.800	-283.603	769.735

IMPEGNI DI EROGAZIONE

La Fondazione ha avviato progetti e programmi d’intervento di natura pluriennale che impegneranno risorse anche negli esercizi futuri; per tale motivo si è ritenuto opportuno evidenziare nel saldo il relativo impegno di spesa, che attualmente si riferisce al progetto per il controllo dell’evoluzioni delle polmoniti a favore dell’ASUGI (euro 30.000), allo stanziamento a favore della Fondazione Italiana Fegato (euro 50.000), a un progetto volto alla divulgazione, per il tramite dell’emittente televisiva locale, di informazioni di pubblica utilità e intrattenimento a favore della popolazione anziana, delle iniziative promosse dalla comunità scientifica presente a Trieste e degli appuntamenti culturali del territorio (euro 205.800), all’allestimento di un poliambulatorio presso una palazzina di recente acquisizione dell’I.R.C.C.S. Burlo Garofolo (euro 147.000) e all’adeguamento tecnologico dell’Unità di Processazione del Dipartimento di Medicina Trasfusionale (euro 40.000).

IMPEGNI – FONDO “ITAGO IV”

A seguito della sottoscrizione di 500.000 quote di Classe A1 del Fondo “ITAGO IV”, sono stati effettuati nel corso dell’esercizio versamenti relativi al II, III e IV richiamo, per un importo complessivo di euro 193.603; è stato pertanto evidenziato il residuo richiamabile dal Fondo negli esercizi successivi pari a euro 296.935.

CONTO ECONOMICO

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
5.670.788	714.090	6.384.878

Si tratta della voce relativa a dividendi e proventi assimilati percepiti, al lordo delle imposte, nel corso dell'esercizio. Il prospetto seguente ne descrive la composizione:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	euro	5.755.169
- dividendi UniCredit S.p.A.	euro	535.867
- proventi da O.I.C.R.	euro	93.842

Il Fondo Copernico ha distribuito proventi netti per complessivi euro 93.842, di cui euro 51.462 relativi alla gestione del secondo semestre 2020 ed euro 42.380 relativi alla gestione del primo semestre 2021. Le partecipazioni in Monrif S.p.A., Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. e Iccrea Banca S.p.A. non hanno distribuito dividendi.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
649.099	27.403	676.502

Gli interessi e gli altri proventi assimilati maturati, al netto delle imposte, pari ad euro 676.502, risultano così composti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE euro 645.724

- euro 645.724 cedole da titoli subordinati ("TIER II Subordinated Callable Fixed Rate Notes due 30 june 2024", emessi da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A.)

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI euro 30.749

- euro 14.139 cedole da obbligazioni corporate
- euro 5.160 cedole da obbligazioni governative
- euro 11.450 provento da obbligazioni governative

c) DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE euro 29

- euro 29 interessi attivi su c/c

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
-498.741	-2.547.833	-3.046.574

Il saldo negativo accoglie, per euro 3.046.574, le poste di seguito specificate:

RIVALUTAZIONI	euro	162.990
Fondo Amundi MSCI Europe Minimum Volatility	euro	79.261
BTPi 0,65% 2027	euro	32.648
Fondo XTrackers II Global Inflation-Linked Bond	euro	31.910
Fondo Amundi S.F. Diversified Short-Term Bond	euro	15.104
Obbligazioni Volvo Car 2% 2025	euro	3.166
Fondo Lazard Credit Fi SRI – PC EUR	euro	901

SVALUTAZIONI	euro	-3.209.564
Iccrea Banca S.p.A	euro	-3.059.034
Fondo Calamos-Global Convertible Z EUR Acc	euro	-64.565
Monrif S.p.A.	euro	- 42.748
Fondo M&G (Lux) Global Corporate Bond	euro	-26.746
Obbligazioni Telecom Italia 2,375% 2027	euro	-11.054
Obbligazioni Leonardo 2,375% 2026	euro	-3.082
Obbligazioni Renault 2% 2026	euro	-2.335

La voce rivalutazioni è indicata al netto delle imposte.

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE
DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
32.146	97.087	129.233

Il risultato della voce, pari ad euro 129.233, accoglie:

- euro 128.888 quale corrispettivo riconosciuto da Crédit Agricole Italia S.p.A. a seguito dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto (OPA) volontaria totalitaria, avente per oggetto n. 22.222 azioni ordinarie della controllata Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.;
- euro 345 quale utile sul rimborso anticipato delle obbligazioni Rexel 2,125% 2025 (v.n. 200.000).

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA
DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
-2.891.640	2.891.640	

Non sono state rilevate rettifiche di immobilizzazione finanziarie se non per UniCredit S.p.A., la cui rivalutazione è confluita nella Riserva da rivalutazioni e plusvalenze nel passivo dello stato patrimoniale, in contropartita alla voce "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (art. 9 del D. Lgs. 153/1999).

7. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA
DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
	-15.573.876	-15.573.876

Il saldo negativo accoglie la variazione delle immobilizzazioni materiali dovuta al riallineamento della valorizzazione dei beni immobili a valore di mercato, ad eccezione di quelli aventi esclusiva destinazione strumentale.

9. ALTRI PROVENTI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
721.045	44.873	765.918

Il saldo accoglie:

- il credito d'imposta IRES, di euro 128.749, relativo a:
 - erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura (art. 1, Legge 29 luglio 2014 n. 106 cd. Art bonus, aggiornato con la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e n. 175 del 22 novembre 2017 e successive modificazioni); euro 35.413
 - erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'art. 7, commi da 21 a 31, della L.R. 6 agosto 2019, n. 13 e del D. P. Reg. 196/2019 (Art bonus FVG); euro 90.395
- FUN (Fondo Unico Nazionale, alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria) previsto dall'art. 62, comma 6, del D. Lgs. n. 117 del 2017 e riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato al Fondo stesso in data 26 ottobre 2021 per complessivi euro 8.828. euro 2.941
- il provento da locazioni, di euro 634.169, composto da:
 - locazione della parte non strumentale dell'immobile sito in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10; euro 137.480
 - locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Genova n. 3; euro 43.571
 - locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Rossetti n. 22; euro 53.880
 - locazione dell'immobile denominato ex Magazzino Vini, sito in Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 1. euro 399.238
- il provento di euro 3.000,00, che rappresenta il rimborso forfetario delle spese di gestione dovute da UniCredit S.p.A. a seguito dell'occupazione di alcuni spazi dell'immobile di via Cassa di Risparmio n. 10.

10. ONERI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
1.825.866	682.780	2.508.646

La voce in oggetto risulta essere formata dalle seguenti componenti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2021
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	262.810
b) personale (comprensivo degli accantonamenti TFR)	578.972
c) consulenti e collaboratori esterni	389.774
d) per servizi di gestione del patrimonio	56.103
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	556
g) ammortamenti	23.781
i) altri oneri	146.175
m) contributi associativi (Confcommercio)	2.000
n) spese di assicurazione	51.087
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	256.649
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	740.739
Totale	2.508.646

La voce “g) ammortamenti” è così formata:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2021
Mobili e arredi	11.171
Macchine ufficio elettroniche	10.576
Sistemi telefonici elettronici	1.255
Macchinari apparecchiature e attrezzature	184
Licenze <i>software</i> applicativi	595
Totale ammortamenti	23.781

La voce “i) altri oneri” è così formata:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2021
Spese di pubblicità	11.644
Spese postali	1.664
Manutenzioni ed aggiornamenti sito <i>internet</i>	1.778
Giornali, pubblicazioni e abbonamenti	2.498
Servizi fotografici	878
Cancelleria	5.495
Servizio sosta autovetture	3.566
Spese telefoniche	10.684
Manutenzioni varie e gestione Sede	36.286
Trasporti e facchinaggio	2.393
Materiale sanitario/sicurezza	251
Spese per manutenzione <i>hardware/software</i>	55.251
Spese e oneri di gestione	300
Canone concessione aree	13.487
Totale	146.175

La voce “o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili”, per l’importo di euro 256.649 si riferisce alle spese sostenute per la manutenzione e conduzione degli immobili di proprietà della Fondazione, di cui strumentali per euro 109.909.

La voce “p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili”, per l’importo di euro 740.739, si riferisce alle spese di amministrazione degli immobili di proprietà della Fondazione (euro 22.662), di manutenzione straordinaria dell’immobile di via Cassa di Risparmio n. 10, in gran parte conseguenti all’adeguamento degli spazi di nuova locazione (euro 675.916), dell’immobile *ex* Magazzino Vini (euro 28.628), dell’immobile di via Udine n. 19 (euro 8.409) e dell’immobile di via Rossetti n. 22 (euro 5.124).

11. PROVENTI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
234.258	-79.107	155.151

Sono costituiti principalmente dalla rettifica di imposte dirette (euro 145.606) e sostitutive (euro 3.243), dalla rettifica di ratei cedolari (euro 2.391), da un risarcimento assicurativo (euro 1.648), da ammortamenti (euro 344), da un rimborso IRES (euro 1.051) e dal rimborso del costo relativo ai permessi per carica elettiva di un dipendente (euro 843).

12. ONERI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
43.664	13.717	57.381

Sono costituiti principalmente da contributi Inps arretrati, comprensivi di sanzioni, (euro 47.504), dalla rettifica di imposte dirette (euro 4.850), da IRES relativa all'esercizio 2016, oggetto di contenzioso in corso (euro 4.390), e dalla rettifica di imposte su ratei cedolari (euro 622).

13. IMPOSTE

SALDO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
1.626.671	-549.313	1.077.358

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio, così ripartite:

- imposte dirette

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2021
IRES	852.758
IRAP	21.604
Totale	874.362

- imposte indirette

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2021
Imposte di bollo e marche da bollo	27.380
Imposte di registro	6.002
Imposte erariali di consumo	205
Totale	33.587

- imposte e tasse locali

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2021
IMU	163.781
COSAP	288
TARI	5.340
Totale	169.409

Nel calcolo dell'IRES sono state applicate le deduzioni di cui all'art. 1, comma 353, della Legge 23.12.2005 n. 266 (contributi alla ricerca) per euro 30.653, le deduzioni di cui all'art. 83 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) per euro 110.883 e le detrazioni di imposta di cui all'art. 147 della Legge 22.12.1986 n. 917 e successive modifiche (contributi a favore dello sport, di istituti scolastici, di attività di rilevante interesse culturale) per un totale di euro 28.289, derivanti da alcuni interventi di natura progettuale ed erogativa liquidati nel periodo di riferimento (euro 23.765) e da interventi di riqualificazione energetica effettuati sull'immobile di Via Cassa di Risparmio n. 10 (euro 4.524).

13 bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1, COMMA 44, L. 178/2020

In applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, Legge 178/2020, in questa voce si rileva l'accantonamento (euro 754.925) relativo al risparmio d'imposta non dovuta sui dividendi incassati destinato al finanziamento dell'attività istituzionale.

13 ter COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI

A fronte del disavanzo maturato nell'esercizio, non viene effettuata alcuna copertura di disavanzi pregressi.
Si segnala che tale numerazione, di nuova istituzione, accoglie gli accantonamenti effettuati a copertura di disavanzi pregressi, precedentemente indicati al punto 13 bis.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

A fronte del disavanzo maturato nell'esercizio, non viene effettuato alcun accantonamento alla "Riserva obbligatoria".

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO

A fronte del disavanzo maturato nell'esercizio, non viene effettuato alcun accantonamento al "Fondo volontariato".

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

A fronte del disavanzo maturato nell'esercizio, non viene effettuato alcun accantonamento ai "Fondi per l'attività d'istituto".

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

A fronte del disavanzo maturato nell'esercizio, non viene effettuato alcun accantonamento alla riserva (art. 2, comma 3, Decreto del 9.2.2022).

ALTRE INFORMAZIONI

PERSONALE E ORGANI

La Fondazione, al 31 dicembre 2021, ha un organico composto da dodici dipendenti (6 *part time*): otto impiegati di terzo livello, tre impiegati di secondo livello nell'ambito del CCNL del terziario e un dirigente.

Si evidenziano di seguito i compensi, le medaglie e i rimborsi spese di competenza dei componenti degli Organi statutari, suddivisi per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2021.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	COMPENSI E RIMBORSI SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
Consiglio Generale	13	75.850
Consiglio di Amministrazione	4	75.415
Collegio Sindacale	3	86.786
Totali	20	238.051

Si evidenziano, inoltre, i compensi e le medaglie dei componenti degli Organi statutari, nelle misure nominali, suddivise per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2021.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	COMPENSI DEGLI ORGANI STATUTARI
Consiglio Generale	13	
Presidente	1	24.000
Vicepresidente	1	
Componenti	11	
Medaglia di presenza		500
Consiglio di Amministrazione	4	
Vicepresidente	1	18.000
Componenti	3	12.000

Medaglia di presenza		400
Collegio Sindacale	3	
Presidente	1	20.000
Componenti	2	15.000
Medaglia di presenza		400
Totali	20	

CARICO FISCALE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

Viene indicato di seguito il carico fiscale complessivo sostenuto nel corso dell'esercizio dalla Fondazione. Tale dettaglio si rende necessario poiché alcune di queste voci, in ossequio alla normativa di settore, non risultano evidenziate tra gli oneri.

Imposte dirette:

DESCRIZIONE	31.12.2021
IRES	852.758
IRAP	21.604
Imposte su interessi bancari	10
Imposte su cedole da strumenti finanziari immobilizzati	226.876
Imposte su cedole da strumenti finanziari non immobilizzati	5.705
Imposte su proventi da strumenti finanziari immobilizzati	32.972
Imposte su proventi da strumenti finanziari non immobilizzati	1.757
Imposta su valutazione strumenti finanziari non immobilizzati	49.883
Totale	1.191.565

Imposte indirette:

DESCRIZIONE	31.12.2021
Imposte di bollo e marche da bollo	27.380
Imposte di registro	6.002
Imposte erariali di consumo	205
IVA	397.696
Totale	431.283

Imposte e tasse locali:

DESCRIZIONE	31.12.2021
IMU	163.781
COSAP	288
TARI	5.340
Totale	169.409

Totale carico fiscale	1.792.257
-----------------------	-----------

